

Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

Ai Revisori dei Conti
 Al Sito/Amministrazione trasparente
 All' ARAN

PARTE ECONOMICA

Il giorno 16/12/2021, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico LORENZA BADINI, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2021/22, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2021/22:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2021/22

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;
 L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2021/22 comunicato con Nota n. 21503 del 30/09/2021

Lordo Stato	Lordo Dipendente
€ 107.615,27	€ 81.096,67

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

€ 17.100,33	€ 12.886,46
€ -	€ -
€ -	€ -

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2021/22	€ 70.493,28	€ 53.122,29
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
restanti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 3.596,31	€ 2.710,10
(a) restanti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 1.330,14	€ 1.002,37
(g) restanti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
restanti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
(h) restanti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
restanti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ 4.843,55	€ 3.650,00
restanti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS ATA	€ 1.791,45	€ 1.350,00
totale	€ 82.054,73	€ 61.834,76
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008) + parte fissa	€ 7.502,33	€ 5.653,60
Parziale	€ 74.552,40	€ 56.181,16
Valorizzazione del personale scolastico confluite nel FIS (vedi Art. 9)	€ 19.214,43	€ 14.479,60
Totale disponibile	€ 93.766,83	€ 70.660,76

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

Quota destinata: € 0 + Docenti € 0 + € 68450,15 =	€ 68.450,15	€ 51.582,63
Quota destinata: € 0 + ATA € 25316,68 =	€ 25.316,68	€ 19.078,14
Accantonamento per riserva	€ -	€ -
Totale destinazione	€ 93.766,83	€ 70.660,77

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ -	€ -
Corsi di recupero	€ 6.502,30	€ 4.900,00
Attività di non insegnamento	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 56.361,01	€ 42.472,50
Compenso per due collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 5.573,40	€ 4.200,00
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF e dalla contrattazione integrativa di istituto	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 0 + € 68436,71 =	€ 68.436,71	€ 51.572,50
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 13,44	€ 10,13
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 68.450,15	€ 51.582,63

Le Attività del personale ATA da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ 6.734,53	€ 5.075,00
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ -	€ -
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandi)	€ 18.578,00	€ 14.000,00
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandi)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 0 + € 25312,53 =	€ 25.312,53	€ 19.075,00
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 4,15	€ 3,14
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 25.316,68	€ 19.078,14

Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

Articolo 2**(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2021/22	€ 5.813,10	€ 4.380,64
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 5.813,10	€ 4.380,64
distribuite su 4 funzioni previste dal Collegio Docenti		
Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) Totale impegni	€ 5.813,10	€ 4.380,63

Articolo 3**(Incarichi Specifici del personale ATA)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2021/22	€ 4.068,63	€ 3.066,04
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
il Totale disponibile	€ 4.068,63	€ 3.066,04

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Assistenti amministrativi	€ 1.000,00	€ 753,58
Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Collaboratori Scolastici	€ 3.068,63	€ 2.312,46
Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) Totale impegni	€ 4.068,63	€ 3.066,04

Articolo 4

Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento ore eccedenti ammonta a

€ 6.303,15	€ 4.749,93
------------	------------

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate, è escluso dalla contrattazione integrativa di istituto

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2021/22	€ -	€ -
(d) resti anni precedenti	€ -	€ -
Il finanziamento è escluso dalla contrattazione di istituto (art. 88, comma 2, lettera b)	€ -	€ -

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Docenti	€ -	€ -
ATA	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 5**(Attività complementare di educazione fisica)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2021/22	€ 1.274,40	€ 960,36
(e) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 1.274,40	€ 960,36
Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) Totale impegni	€ 1.274,40	€ 960,36

Articolo 6**(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)**

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2021/22 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio anno scolastico 2021/22	€ 3.159,14	€ 2.380,66
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 3.159,14	€ 2.380,66
Allegato n° 6: Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore) Totale impegni	€ 3.159,14	€ 2.380,66

Articolo 7**(Corsi di recupero)**

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2021/22 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Corsi di recupero anno scolastico 2021/22	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 8**(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)**

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc. anno scolastico 2021/22	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Colob. Pizzighettone
Ed. Pizzighettone

Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

Articolo 9

(Valorizzazione del merito del personale - art. 1, comma 249, della Legge 27/12/2019 n. 260)

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale docente anno scolastico 2021/22	€ 19.213,10	€ 14.478,60
resti anni precedenti	€ 1,33	€ 1,00
Totale disponibile	€ 19.214,43	€ 14.479,60
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche Docenti	€ 14.026,89	€ 10.570,38
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche ATA	€ 5.187,54	€ 3.909,22
	€ -	€ -
	€ -	€ -
Allegato n° 7: Valorizzazione del merito (descrizione, ore)..... Totale disponibile	€ 19.214,43	€ 14.479,60

Articolo 10

(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/22, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
AD Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008; art. 40 c.5 CCNL 2018)	€ 89.706,38	€ 67.600,89
FG (B) Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.813,10	€ 4.380,64
(C) Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.068,63	€ 3.066,04
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.274,40	€ 960,36
(I) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.159,14	€ 2.380,66
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 104.021,65	€ 78.388,59
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 12.846,03	€ 9.680,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 116.867,68	€ 88.069,09

Escluso il finanziamento: Ore eccedenti,

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
I Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
II Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.502,30	€ 4.900,00
III Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	€ -	€ -
N.B.: da FIS € 0 + da Ulteriore finanziamento € 0		
IV Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 56.361,01	€ 42.472,50
V Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.573,40	€ 4.200,00
VI Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VII Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VIII Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
IX Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
X Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.813,10	€ 4.380,63
XI Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2.557,65	€ 1.927,39
XII Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.159,14	€ 2.380,66
XIII Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 79.966,60	€ 60.261,18

Escluso il finanziamento ore eccedenti sostituzione colleghi assenti.

Handwritten signature: Colab Luna

Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
XIV	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 25.312,53	€ 19.075,00
XV	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XVI	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.502,33	€ 5.653,60
XVII	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
XVIII	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.068,63	€ 3.066,04
XXI	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XXII	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNIATA		€ 36.883,49	€ 27.794,64
A fronte di un'assegnazione complessivamente di		€ 116.867,68	€ 88.069,09
è stata prevista un'utilizzazione di		€ 116.850,09	€ 88.055,82
pari al		99,985%	99,985%

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2021/22 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

ore minuti secondi: **34:00:00**

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2021/22 comunicato con Nota n. 21503 del 30/09/2021

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Nel foglio (1) si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

li 16/12/2021


 Per la parte pubblica

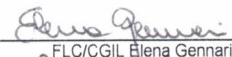
Il dirigente scolastico LORENZA BADINI

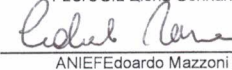
RSA presenti alla riunione:

FLC/CGIL
 CISL SCUOLA
 UIL SCUOLA
 SNALS-CONFESAL
 GILDA/UNAMS

Per la parte sindacale


 CISL SCUOLA Francesca Rebecchi


 FLC/CGIL Elena Gennari


 ANIEF Edoardo Mazzoni

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione

di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s.

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).





Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)

Tel: 0372-743250 - Fax: 0372-730202 - Codice Fiscale: 93037620197

Codice Meccanografico: CRIC808009

E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettoneanbassano.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO (ARTT. 7 E 22 CCNL 19/4/2018,
RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SULL'ESAME DEL CCNL 2016/2018
RIPORTATO NELLA NOTA ARAN 13929/2018 DEL 19/7/2018)

Il giorno 16 dicembre 2021 alle ore 10,30, ha avuto luogo un incontro via Meet tra l'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano nella persona della Dirigente Scolastica prof.ssa Lorenza Badini e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

La Dirigente Scolastica Lorenza Badini *Lorenza Badini*

RSU

Edoardo

Mazzoni..... *Edoardo Mazzoni*

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL

CISL

SCUOLA

Elena Gennari

..... *Elena Gennari*

Francesca Rebecchi

..... *Francesca Rebecchi*

FED. UIL SCUOLA RUA

FED. GILDA UNAMS

FED.

SNALS

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica IC Pizzighettone San Bassano relativo al triennio 2021/2024.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti minimi di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990
- Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- Art. 10 Disposizioni varie relative al personale docente
- Art. 11 Spostamento del personale Docente e ATA su altri plessi in casi particolari
- Art. 12 Lavoratori/lavoratrici fragili

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO.

- Art. 13 Criteri per la ripartizione del FIS
- Art. 14 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 15 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015)
- Art. 16 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 17 Indennità di direzione del Direttore sga (parte variabile) e indennità del sostituto
- Art. 18 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 19 Compensi dal FIS- Personale Docente
- Art. 20 Compensi da FIS –Personale ATA
- Art. 21 Compensi per le funzioni strumentali
- Art. 22 Compensi per gli incarichi specifici
- Art. 23 Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica
- Art. 24 Compensi per le attività complementari di educazione fisica

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Art. 25 Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali (Titolo I);
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II
DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc...ecc...;
 - valutare i rischi esistenti;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.
2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro vengono individuate opportune figure sulla scorta della loro formazione ed aggiornamento relativamente alla sicurezza (corsi antincendio, di primo soccorso e 12 ore obbligatorie per i lavoratori della P.A.). Gli organigrammi così costruiti sono affissi nelle bacheche di ogni plesso.
3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D.Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista che in questo anno scolastico è l'ing. Adriano Faciocchi con contratto in scadenza in data 31/12/2021.

Art. 5

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero né la presa visione del medesimo, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze

ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.). Si procederà pertanto alla decurtazione della giornata di stipendio.

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000 e dal protocollo di intesa condiviso e firmato con le OO.SS. In data 11 febbraio 2021.

Contingente minimo: per la tipologia di istituto e gli ordini di scuola in esso contenuto il contingente minimo deve essere costituito solo in caso di scrutini finali e di esami conclusivi di fine ciclo; secondo l'accordo nazionale il contingente minimo deve essere costituito da un'assistente amministrativa che si occupi dell'area della didattica e da un/una collaboratore/collaboratrice che possa aprire e chiudere i locali scolastici e prestare sorveglianza nei locali di refezione ove previsto il servizio. Per la formazione del contingente la Dirigente Scolastica si confronta con la DSGA e sente il parere dell'RSU interna di istituto; il criterio di base è sempre la volontarietà ed in subordine la rotazione, partendo dal basso della graduatoria di istituto, tra persone che possono ricoprire tali incarichi nell'ambito di più giornate.

2. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Dal 21 febbraio 2020 è prevista come modalità di riunione delle assemblee sindacali anche quella telematica via Zoom o Meet. In questo caso non sono calcolati i tempi di percorrenza.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

3. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato, non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le

riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

5. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
6. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine dal collaboratore vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.
7. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relativi agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici.
8. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all'albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgano congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo (personale ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza e agli ingressi nelle scuole, lasciando in condizione il personale docente in servizio di svolgere le attività minime di funzionamento del plesso (rispondere al telefono, ricevere pacchi e posta e aprire ad eventuali visitatori). Sarà cura del referente di plesso in simili occasioni mettere una persona dell'organico potenziato oppure con ore da recuperare oppure persone in copresenza a svolgere tali mansioni.
2. In caso di assemblee congiunte di personale docente e ATA si procederà all'apertura posticipata del plesso dando previo avviso alle famiglie con opportuna comunicazione scritta.

TITOLO III

DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica è stabilito nel PTOF vigente

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Cognome e Nome	Orario
Gennari Elena	Lun., Mer., Gio., Ven.: 7:30-14:42 Mar.: 7:30-17:00
Maini Maura	Lun., Mar., Mer., Gio., : 7:30-14:30
Paloschi Angelo	Lun., Mar., Mer., Gio.: 7:30-14:42 Ven.: 9:48-17:00
Pellegata Giuseppina	Lun., Mar.,Mer.,Ven.: 7:30-14:42 Gio.,: 9:48-17:00
Ruocco Raffaella	Lun.,: 9:48-17:00 Mar.,Mer.,Gio.,Ven.: 8:00-15:12

- b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
- c) l'orario di lavoro è regolamentato dall'art. 51 del CCNL 29/11/2007;
- d) é garantito il diritto a svolgere interamente la propria attività in smart working per le AA che siano riconosciute, a seguito di visita da parte del Medico Competente, come lavoratrici fragili;

2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

- a) La tolleranza in entrata ed in uscita senza preavviso è invece nell'ordine dei 30 minuti, fatto salvo il caso dei collaboratori scolastici deputati all'apertura dei plessi.
- b) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alla lett. a) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- c) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
- d) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

- a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi e mail (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie:
 - le comunicazioni ai dipendenti dell'IC Pizzighettone San Bassano avvengono via mail all'indirizzo del Google Workspace di istituto che ogni dipendente è tenuto ad attivare subito dopo aver firmato la presa di servizio, via sito istituzionale e, per i docenti, via registro elettronico. In caso di urgenza le comunicazioni avvengono telefonicamente al numero del plesso nel quale il dipendente è in servizio. Per nessuna ragione ai dipendenti vengono inviate comunicazioni scritte e personalizzate
 - le comunicazioni via mail possono essere inviate ai dipendenti dell'IC Pizzighettone San Bassano in qualsiasi momento della giornata in quanto non è richiesto un riscontro immediato

Le comunicazioni via telefono personale o via whatsapp tra DS e docenti possono avvenire dalle ore 7,30 alle ore 17 circa. Le comunicazioni tra DS e docenti e viceversa al di fuori di questa fascia oraria avvengono per urgenza o per reale necessità. I docenti non sono tenuti a rispondere nel caso in cui ci siano delle comunicazioni al di fuori di queste fasce orarie.

 - Nel fine settimana (sabato e domenica) non sono previste comunicazioni tra DS e docenti e viceversa se non quelle aventi carattere di urgenza.
- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

- a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;

- b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
- c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
- d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
- e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse (corsi su piattaforme on line)
- g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
- h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
- i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
- j) Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

Art. 10

Disposizioni varie relative al personale docente

- a) Nel caso in cui un docente chieda ore di permesso sulle attività funzionali all'insegnamento queste dovranno essere recuperate nella misura di un'ora di lezione ogni due di attività funzionali non svolte, a seconda delle esigenze del plesso nel quale il docente o la docente opera (banca ore). La stessa cosa vale per le ore di programmazione della scuola primaria.
- b) Ai docenti in servizio part-time oppure con una cattedra ridotta viene concessa una riduzione delle ore delle attività funzionali ex tipo A (collegi e riunioni per materia) in proporzione alle loro ore di servizio. Tale riduzione deve essere comunicata alla segreteria per iscritto entro la fine di settembre. Se tale comunicazione non dovesse pervenire si ritiene che il/la docente prenderà parte a tutte le attività funzionali in calendario.
- c) Nel caso di plessi chiusi per seggio elettorale è possibile utilizzare docenti a tempo indeterminato in servizio su tali plessi per sostituzioni su altri plessi, di uguale ordine scolastico, utilizzando il criterio della volontarietà o, in subordine, la graduatoria interna di istituto partendo dal basso (a rotazione tra i vari anni scolastici).
- d) Per i docenti di strumento musicale: in caso di assenza del proprio alunno/a dell'ultima ora già dal mattino è possibile saltare l'ultima ora di lezione e metterla in banca ore per prove e attività varie legate all'indirizzo musicale.

Art. 11

Spostamento del personale docente e ATA su altri plessi in casi particolari

Per tutte le attività che vengono svolte in sede, oltre l'orario abituale di servizio, è prevista una rotazione dei collaboratori scolastici dei vari plessi, a seconda della loro disponibilità e degli accordi presi con la DSGA.

- 1. Il collaboratore scolastico che presta servizio in sede, in occasione di collegi docenti, consigli di istituto o altre manifestazioni particolari, deve arrivare con congruo anticipo per poter preparare ed aprire la sala nella quale si terrà l'incontro.
- 2. In caso di referendum o votazioni i collaboratori scolastici dei plessi che prevedono la sospensione delle attività, non sono in servizio per causa di forza maggiore. Tuttavia è possibile che venga richiesta, a rotazione, la collaborazione di uno o due collaboratori aggiuntivi in sede per lo spostamento delle attività funzionali all'insegnamento dai plessi periferici, oppure che sia necessario utilizzare uno o più collaboratori, le cui sedi sono temporaneamente chiuse, per sostituire eventuali colleghi assenti utilizzando sempre il criterio della volontarietà o, in subordine, la graduatoria interna di istituto partendo dal basso (a rotazione tra i vari anni scolastici).
- 3. Il criterio di scelta è la graduatoria interna di istituto in vigore, partendo dal personale che ha meno punteggio. Viene tuttavia salvaguardato il principio di rotazione e chi è stato chiamato non lo sarà più fino a che non sarà esaurita tutta la graduatoria. Tutto questo nell'ottica di non favorire i collaboratori scolastici in servizio presso plessi che solitamente vengono chiusi per le operazioni elettorali.

4. Nel caso di cui sopra, referendum o votazioni, il personale docente dei plessi chiusi non è tenuto a prestare servizio a causa di forza maggiore. In forza della legge 107/2015 l'organico dei singoli plessi è però organico dell'autonomia di tutto l'istituto comprensivo e pertanto nei giorni di chiusura il personale in servizio nei plessi interessati può essere utilizzato per sostituzioni su altri plessi, nel rispetto del proprio orario di servizio; occorre anche considerare il divieto di nomina di supplente per i primi 10 giorni di assenza. Il criterio di scelta è la graduatoria interna di istituto in vigore, partendo dal personale che ha meno punteggio. Viene tuttavia salvaguardato il principio di rotazione e chi è stato chiamato in un anno non lo sarà negli anni successivi fino a che non sarà esaurita tutta la graduatoria. Per le ore di programmazione o funzionali all'insegnamento che si dovessero tenere nel periodo di chiusura dei plessi verranno di volta in volta presi accordi tra i docenti e la DS.
5. La Direttrice dei servizi generali ed amministrativi si impegna ad organizzare una riunione con tutti i collaboratori scolastici al momento della pianificazione delle ferie estive in modo da poter discutere di eventuali esigenze e richieste e da poter garantire le pulizie finali in ogni singolo plesso, oltre che la presenza di collaboratori scolastici in sede durante il periodo estivo.

Art. 12

Lavoratori e lavoratrici fragili

A seguito della circolare interministeriale n. 13 del 4 settembre 2020 (ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), ad ogni lavoratore e lavoratrice è stata data la possibilità di presentare la documentazione comprovante il proprio *status* di lavoratore/lavoratrice fragile e di essere sottoposto a visita del Medico Competente. A seguito di ciò sia la DS che la DSGA ricollocano e rimodulano le condizioni di lavoro dei/delle lavoratori/lavoratrici riconosciuti/e tali in modo da garantire loro di poter lavorare in totale sicurezza.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 13

Criteri per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:
 - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione del 73% per i docenti e del 27% per il personale ATA. Da un confronto da DS, DSGA ed RSU è stato concordato che il fondo per la valorizzazione del personale venisse assegnato anche al personale ATA, ma scorporandolo dal criterio del merito. Nel FIS destinato al personale ATA è quindi presente una componente FIS vera e propria ed una componente riconducibile al bonus (pari al 23% del bonus totale assegnato). La stessa cosa vale per i docenti che avranno quindi una componente FIS vera e propria unita alla componente riconducibile all'ex bonus che è quindi scorporato dai criteri della premialità (pari al 77% del bonus totale assegnato).

Art. 14

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, incluse le quote relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;

- c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.
 3. Per la retribuzione si terrà conto delle effettive presenze (la decurtazione avverrà per le assenze superiori ai 30 giorni)

Art. 15

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art. 1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 e art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019)

1) I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge 107/2015, dell' art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 e dell'art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019 sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili), secondo quanto di seguito indicato, che è stato però oggetto di scambio e confronto tra DS, DSGA ed RSU interna di istituto.

La RSU condivide la suddivisione del FIS tra docenti ed ATA rispettando la consistenza numerica delle due categorie e portandola quindi al 77% per i docenti e 23% per il personale ATA alla condizione che anche il bonus per la valorizzazione del personale venga suddiviso secondo la medesima percentuale. Così viene pertanto deciso facendo confluire la parte di bonus per il personale docente e per il personale ATA in unico ammontare (FIS) sollevando quindi la parte di bonus dal criterio del merito.

Art. 16

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Per quanto riguarda la formazione del personale l'IC Pizzighettone San Bassano per questo anno scolastico ha approvato un piano nel quale è prevista la formazione sull'inclusione di 25 ore organizzato dall'IIS "Ghisleri", il piano di formazione per i docenti neo immessi in ruolo. Sono inoltre previsti corsi di aggiornamento in materia di privacy e sicurezza. Per i e le docenti di scuola primaria verrà attivato un corso sulla nuova modalità di valutazione della scuola primaria.

Art. 17

Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 2.275 per il primo collaboratore (vicario);
 - € 1.925 per il secondo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4.200 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 12 del presente contratto integrativo.

Art. 18

Compensi dal FIS - Personale Docente

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

INCARICO	N° Unità	Ore cadauno	Ore Totali	Totali
Primo collaboratore e vicario e coord. Scuole sec. I gr.	1	130	130	2275
Seconda collaboratrice + coordinatrice scuole primarie	1	110	110	1925
Coordinatrice scuole infanzia	1	70	70	1225
Referente Covid Istituto scuole sec. I grado	1	70	70	1225
Referente Covid Istituto scuole infanzia e primarie	1	90	90	1575
Tutor docenti neo immessi in ruolo	9	20	180	3150
Tutor studentessa universitaria	1	20	20	350
Primo Responsabile di plesso Infanzia Pizzighettone	1	48	48	840
Primo Responsabile di plesso Infanzia Roggione	1	35	35	612,5
Primo Responsabile di plesso Infanzia Grumello Cr.se	1	45	45	787,5
Primo Responsabile di plesso Infanzia San Bassano	1	48	48	840
Primo Responsabile di plesso Infanzia Formigara	1	35	35	612,5
Primo Responsabile di plesso primaria Pizzighettone	1	56	56	980
Primo Responsabile di plesso primaria San Bassano	1	50	50	875
Primo Responsabile di plesso primaria Grumello Cr.se	1	44	44	770
Primo Responsabile di plesso sec Pizzighettone	1	50	50	875
Primo Responsabile di plesso sec. Grumello Cr.se	1	42	42	735
Primo Responsabile di plesso sec. San Bassano	1	46	46	805
Preposto sicurezza di plesso Infanzia Pizzighettone	1	15	15	262,5
Preposto sicurezza di plesso Infanzia Roggione	1	8	8	140
Preposto sicurezza di plesso Infanzia Grumello Cr.se	1	10	10	175
Preposto sicurezza di plesso Infanzia Formigara	1	8	8	140
Preposto sicurezza di plesso Infanzia San Bassano	1	15	15	262,5
Preposto sicurezza di plesso primaria Pizzighettone	1	20	20	350
Preposto sicurezza di plesso primaria San Bassano	1	15	15	262,5
Preposto sicurezza di plesso primaria Grumello Cr.se	1	9	9	157,5
Preposto sicurezza di plesso sec Pizzighettone	1	20	20	350
Preposto sicurezza di plesso sec. Grumello Cr.se	1	8	8	140
Preposto sicurezza di plesso sec. San Bassano	1	15	15	262,5
Referenti mensa	8	10	80	1400
Animatore digitale	1	90	90	1575
Commissione multimedialità	3	15	45	787,5
Referente indirizzo musicale	1	20	20	350
Referente BES/DSA	1	15	15	262,5
Commissione BES/DSA/DVA	2	15	30	525
Referente SAAP	1	13	13	227,5
Commissione orientamento	3	15	45	787,5
Commissione PTOF autovalutazione	3	15	45	787,5
Referenti INVALSI primaria/secondaria I grado	2	20	40	700
Referenti progetti sportivi	2	15	30	525
Referente bullismo e cyberbullismo	1	20	20	350
Referente Centro Promozione Legalità	1	10	10	175
Coordinatore Ed. civica	1	20	20	350
Referente scuole che promuovono salute	1	20	20	350
Responsabile laboratorio musicale	1	12	12	210
Referente registro elettronico	1	90	90	1575

Subconsegnatario e coll. Laboratori informatici	1	20	20	350
Commissione valutazione primaria	6	15	90	1575
Coordinatori di classe sec I grado	15	20	300	5250
Coordinatori di team primaria	13	15	195	3412,5
Segretari consigli di classe secondaria I grado	15	5	75	1312,5
Commissione inventario	3	10	30	525
	123		2647	46322,5
ORE DI DOCENZA				
Istruzione domiciliare	1	60	60	2100
Progetto recupero lingua francese	1	30	30	1050
Progetto musica classe quinta coordinatore	1	40	40	1400
Progetto musica classe quinta	1	20	20	700
	4		150	5250
Totale ore funzionali + docenza				51572,5

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 51.572,5** e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui all'art. 13 del presente contratto integrativo.

Art. 19

Compensi dal FIS- Personale ATA

I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Ripartizione Fondo d'Istituto Assistenti Amministrativi a.s. 2021/2022:

FONDO DI ISTITUTO 2021/2022				Lordo dipendente
	A.T.A	27 %		€ 19.078,14
Art. 88 CCNL 2006/09 — Indennità e compensi a carico del Fondo d'Istituto	Assistenti amministrativi 24,77%	Ore	Importo orario	Lordo dipendente
	Prestazioni aggiuntive (ore eccedenti, intensificazione)			
	Disponibilità per eventuale sostituzione collega assente	63	€ 14,50	€ 913,50
	Disbrigo pratiche amministrative collega assente	63	€ 14,50	€ 913,50
	Effettiva intensificazione per attività connesse alla complessità dell'Istituzione Scolastica	100	€ 14,50	€ 1.450,00

Compensi per ogni altra attività deliberata dal C.I. nell'ambito del PTOF	Effettiva partecipazione a progetti (trasmissione documentazione per partecipazione progetti vari PTOF) e/o eventuale Integrazione incarichi specifici	100	€ 14,50	€ 1.450,00
	TOTALE	h326		€4.727,00

Ripartizione Fondo d'Istituto Collaboratori Scolastici A.S. 2021/2022:

Art. 88 CCNL 2006/09 — Indennità e compensi a carico del Fondo d'Istituto	Collaboratori Scolastici 75,23%			Lordo dipendente
	Prestazioni aggiuntive (ore eccedenti, intensificazione)			
	Disponibilità per eventuale sostituzione collega assente nel proprio plesso (per 28 cs)	130	€ 12,50	€ 1.625,00
	Disponibilità per eventuale sostituzione collega assente nel proprio plesso e/o in altro plesso del proprio Comune (n.5 h per 20 cs)	100	€ 12,50	€ 1.250,00
	Disponibilità alla sostituzione dicollega assente in altro Comune (n.7 h per 11cs)	77	€ 12,50	€ 962,50
	Intensificazione pulizie Covid	180	€ 12,50	€ 2.250,00
	Intensificazione per effettiva sostituzione	70	€ 12,50	€ 875,00
	Flessibilità orario di servizio (4h per 21 cs)	84	€ 12,50	€ 1.050,00
	Servizio prestato su più plessi	60	€ 12,50	€ 750,00
	Integrazione incarichi specifici (per 28 cs)	116	€ 12,50	€ 1.450,00
	Intensificazione pulizie locali mensa (n.8 h x 6 cs)	48	€ 12,50	€ 600,00
	Servizio Posta (compenso forfettario)	17 h Forfettarie		€ 213,64
	Coordinamento. Distribuzione materiale di pulizia igiene x tutti i plessi (25ore x 1cs)	25	€ 12,50	€ 312,50
	Incaricati di raccolta e distribuzione prodotti nei plessi (5 h per 22 cs)	110	€ 12,50	€ 1.375,00
	Lavori di piccola manutenzione	44	€ 12,50	€ 550,00
	Effettiva partecipazione a progetti scolastici (per 28 cs)	87	€ 12,50	€ 1.087,50
	TOTALE	h 1148		€ 14.351,14

2 Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 19.078,14 e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui all'art. 12, lettera b, del presente contratto integrativo.

Art. 20
Compensi per le funzioni strumentali

3. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

FUNZIONI STRUMENTALI 2021 2022					
Funzioni strumentali	Funzione strumentale BES/DSA/DVA ed intercultu	1			1095,16
	Funzione strumentale Orientamento	1			1095,16
	Funzione strumentale PTOF e autovalutazione	1			1095,16
	Funzione strumentale nuove tecnologie	1			1095,16
Totale					4380,64

Art. 21
Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA- art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici (incarichi specifici)		Unità	Lordo dipendente
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Supporto amm.vo personale scolastico (24 ore)	1	348,00
	Coordinamento delle azioni di accoglienza alunni stranieri e supporto alle famiglie (28 ore)	1	€ 203,00
		1	€ 203,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	Assistenza nella cura dell'igiene personale (13ore)	5	€ 812,50
	Assistenza alunni diversamente abili o con particolari difficoltà (17 ore)	7	€ 1.487,50
economie			€ 12,04
Totale			€ 3.066,04

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 3.066,04** e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici – vedi allegato “A” già richiamato all’art. 12 del presente contratto integrativo.

N.B.:

- a) qualora il compenso per incarichi specifici risultasse superiore a quello delle posizioni economiche (vedi art. 2 CCNL 25/7/2008) occorre integrare l’importo delle posizioni economiche

Art. 22

Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica

1. I compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica- previsti dall’art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 2.380,66 per 68 ore di attività di insegnamento a 35€/ore.
2. La suddivisione ai vari plessi rispecchia la proporzionalità degli alunni stranieri presenti:
 - a) Primaria di San Bassano: ore assegnate 15
 - b) Primaria di Grumello: ore assegnate 6
 - c) Primaria di Pizzighettone: ore assegnate 18
 - d) Secondaria di Pizzighettone: ore assegnate 16
 - e) Secondaria di San Bassano: ore assegnate 6
 - f) Secondaria di Grumello: ore assegnate 7

Art. 23

Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall’art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
 - € 1.927,39 per n. 2 docenti.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1.927,39 e rientra nelle risorse appositamente destinate all’attività di cui sopra – vedi allegato “A” già richiamato all’art. 13 del presente contratto integrativo.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 24

Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Allegato A

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (LORDO DIPENDENTE)				
1) F.I.S. A.S. 2021/2022		€	53.122,29	+
2) Economia a.s. 2020/2021 (*)	FIS anno precedente + ore eccedenti anno precedente	€	8.712,47	=
Disponibilità per l'a.s. 2020/2021		€	61.834,76	-
3) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2021/2022		€	5.653,60	=
TOTALE A.S. 2020/2021 PER CONTRATTAZIONE		€	56.181,16	+
VALORIZZAZIONE DEL MERITO € 14.479,60 =				
TOTALE A.S. 2021/2022 DA RIPARTIRE TRA DOCENTI E ATA		€	70.660,76	
Attribuzione al Personale Docente e ATA in %				
PERSONALE ATA	27,00%	€	19.078,14	
PERSONALE DOCENTE	73,00%	€	51.582,62	

FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)	
Funzioni Strumentali a.s. 2021/2022	€ 4.380,64
TOTALE	€ 4.380,64

INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)	
Incarichi Specifici ATA a.s. 2021/2022	€ 3.066,04
TOTALE	€ 3.066,04

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)	
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2021/2022	€ 2.041,85
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti anni precedenti	€ 2.708,08
TOTALE	€ 4.749,93

ALTRI FONDI	
Aree a Rischio e a Forte Processo Immigratorio a.s. 2020/2021	€ 2.380,66
TOTALE	€ 2.380,66

ALTRI FONDI		
Attività complementari di Educazione Fisica a.s. 2021/2022	€	960,36
Economie Attività complementari di Educazione Fisica al 31/08/2021	€	967,03
TOTALE	€	1.927,39